



98. Fabio CUPAIUOLO, *Problemi di lingua latina*. Appunti di grammatica storica. Ristampa anastatica. Napoli, Paolo Loffredo Editore 2024, pp. 268, € 24,50

**L'opera:** Il titolo del libro spiega i fini che l'autore si propone: attraverso l'esame di alcuni tratti essenziali dello svolgimento storico della lingua latina, discutere su alcuni problemi di fonetica e di morfologia. Il latino mostra strutture più semplici e più ordinate del greco; un'evoluzione del vocalismo più originale, specialmente per il gioco delle alternanze; una flessione verbale dominata da una peculiare struttura binaria (inflectum / perfectum), una tendenza all'opposizione binaria che si rivela persino nel contrasto semantico tra verbo semplice e verbo composto. Il libro mira in particolare a mettere in luce quali fenomeni di fonetica e di morfologia latina si può dire abbiano ormai trovato una plausibile spiegazione sul piano storico e quali, al contrario, continuino a rimanere oscuri nella loro genesi.

**L'autore:** Fabio Cupaiuolo (1919-2006) nei suoi studi è spinto sempre dall'esigenza di esplorare stile, tecnica, spirito dell'opera letteraria, quali momenti rivelatori del mondo interiore dello scrittore: l'investigazione è condotta su un piano concreto e globale, lo sguardo fisso ai valori 'formali' e alla 'storia interna' dell'opera (*Lettura di Orazio lirico*. Struttura dell'ode oraziana, 1967 e 1976<sup>2</sup>; *Trama poetica delle Bucoliche di Virgilio*, 1969; 1978<sup>2</sup>). La sua adesione alle sollecitazioni dello strutturalismo ideologico e della storia delle 'forme' o, in ogni caso, ad una critica tipologica intesa come approfondita decomposizione analitica di procedimenti formali, tecnici, letterari, stilistici, ideologici è particolarmente evidente nei volumi *Tra poesia e poetica*. Su alcuni aspetti culturali della poesia latina nell'età augustea, 1966 e *Itinerario della poetica latina nel I secolo dell'impero*, 1973, due sintesi letterarie rispettivamente dell'età augustea e del I sec., fondate soprattutto nella ricerca dell'apporto della poetica alla poesia: un campo caro al Cupaiuolo (basta ricordare *L'epistola di Orazio ai Pisoni*, 1941; *La 'callida iunctura' oraziana*, 1942; *Un precetto di poetica classica*, 1954; *Due termini della critica letteraria oraziana*, 1987). Vivamente interessato ai problemi di lingua (*La formazione degli avverbi in latino*, 1967; *Espressioni locative oblique in Cicerone e in Livio*, 1964) si è anche occupato di metrica (*Metrica latina di età classica*, 1973): le sue ricerche sulla tipologia verbale hanno aperto una via nuova alla problematica concernente l'aspetto stilistico-metrico della versificazione (*Un capitolo sull'esametro latino*, 1963; *Studi sull'esametro di Catullo*, 1965; *Problemi di tecnica della versificazione*, 1975; *L'esametro delle Georgiche di Virgilio*, 1986 e varie voci curate per l'*Enciclopedia Virgiliana*). Si è occupato anche di storiografia latina (*Caso, fato e fortuna nel pensiero di alcuni storici latini*, 1984) e di Cicerone (*Cicerone e il problema della conoscenza*, 1990): è autore inoltre di una Letteratura latina (1990).

[*Bibliografia della lingua latina (1949-1991)*, 1993; *Struttura e strutture formali del carne 64 di Catullo*, 1994; *Bibliografia della metrica latina*, 1995; *Sull'alessandrinismo delle strutture formali dell'ecloga VI di Virgilio*, 1996; *Tra prosa e poesia. Problemi e interpretazioni*, 1996; *Osservazioni e divagazioni sull'esametro dell'Epistola ai Pisoni di Orazio*, 1997; *La voce dello storico. Appunti sui proemi di alcuni storici romani*, 2002; *Rassegna bibliografica di studi di lingua latina (1992-2003)*, 2004].